

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 120. - Pubblicità: Un numero cost. 20. - UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via S. Maria N. 49 - TELEFONI: Modica (interurbana) N. 899 - Amministratore N. 159

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaldi N. 10 - Milano (113)

Offa Anno 16 - Num. 308

Conto Corrente con la Posta

Venerdì 25 Dicembre 1934 Anno XIII

L'AZIONE DEL PARTITO PER DAR LAVORO AI DISOCCUPATI

Le Casse nazionali di integrazione familiare inizieranno le corrisposizioni a partire dal primo gennaio

Duecento milioni annui di introiti - Una lira al giorno per ogni figlio a carico

ROMA, 27 dicembre. Nel quadro dell'attività dello Stato fascista la funzione del Partito assume portata sempre maggiore e più varia, stochi ormai non solo il complesso, vivo e vitalistico organismo operaio sotto la guida diretta del Duce non sia presente con la sua azione vigorosa, stimolatrice, equilibratrice.

Con il trascorrere del tempo, attraverso i risultati ottenuti raggiunti in ogni campo, il Partito non solo ha consolidato la sua posizione di centro motore della Rivoluzione, ma ha ampliato la mole di lavoro che gli compete, rivolgendosi alla sua attenzione vigile e attiva ai problemi sociali, sempre più ardui, complessi e urgenti in un Paese che lotta faticosamente e con eroismo per la sua sopravvivenza.

Di questa azione del Partito, di questa importanza di funzioni sono documenti di alto valore politico le relazioni del Segretario durante le periodiche riunioni del Direttorio Nazionale. Le comunicazioni dell'on. Mussolini hanno due qualità essenziali: la semplicità e la chiarezza. In esse lo stile domina nettamente la parola; il contenuto è sempre notevole, ma non mai nei limiti della concisione, fugace, poiché è il preventivo che preoccupa, è il lavoro futuro che urge.

te - legati alla terra, così come il fascismo vuole.

Da relazione dell'on. Starace documentata che i tangibili risultati conseguiti secondo le direttive del Duce trovano pronta e pratica attuazione nell'azione continua e feconda del Partito.

Il funzionamento della Cassa nazionale di integrazione

Particolare particolare rilievo acquista il funzionamento di quella Cassa nazionale di integrazione per assegni familiari, che rappresenta uno dei capitoli del funzionamento degli accordi sindacali che hanno permesso nei mesi scorsi di far fronte al problema del lavoro.

La Cassa ha già cominciato a funzionare (e precisamente dal 5 dicembre scorso). Per quanto all'effettivo alla sua "provista" di fondo, le entrate della Cassa sono costituite da percentuali che sul dimmentare dei salari corrisposti o percepiti pagano i datori di lavoro e vengono da questi trattate ai lavoratori: il per cento di una parte e dall'altra sul resto del salario che lavorano fino al limite massimo normale di 40 ore settimanali; il 6 per cento in eccesso da una parte e dall'altra sull'eventuale supero oltre le 40 ore.

Tenendo conto dei vari elementi previsti che le entrate complessive della Cassa si aggireranno sui 200 milioni annui, ed esso, come già detto, hanno cominciato ad essere accantonate dal 5 dicembre scorso.

Per quanto si riferisce alle prestazioni della Cassa e cioè agli assegni integrativi dei salari che essa corrisponderà ai lavoratori con carico di famiglia, i quali per l'applicazione della settimana di 40 ore e l'abolizione del lavoro straordinario abbiamo un aumento mensile netto di circa 100 mila lavoratori con carico di famiglia, su una media di quota integrativa di una lira al giorno per ciascun figlio a carico.

La corrispondenza della quota integrativa familiare (che sarà fatta dalla ditta o il quale operaio anche le tentazioni e il conteggio dei versamenti sindacali o con contrattazioni e conseguenti da parte dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale) verrà stabilita col 1° gennaio prossimo.

La riunione del Consiglio dell'Istituto di Previdenza dei giornalisti

ROMA, 27 dicembre. Nella sede dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani Arnaldo Mussolini, sotto la presidenza dell'on. Gaetano Petrucci, si è riunito oggi, in assemblea ordinaria, il Consiglio generale dell'Istituto stesso. Erano presenti gli on. Ermanno Amicucci e Lando Ferruti, il barone Mario Barattoli e Vasco Patti del Comitato direttivo, Benedetti Giulio, Cappolletto Giovanni, Casella Garzia, Chiocciola Davide, Damerini Gino, Di Marzo Corrado, Guglielmini on. Umberto, Lo Surdo Nicola, Pasolini on. Francesco, Fini Giorgio, Rossi Francesco, membr. Assente Arturo, Risolo Michele e i Segretari Giuseppe del collegio

Il Duca riceve il prosido della Provincia di Roma

ROMA, 27 dicembre. Il Duca ha ricevuto il Prosido della Provincia di Roma don Pietro Colonna e i componenti del Comitato che gli hanno presentato una delegazione relativa sul primo quadrante della loro attività. Il Duca ha espresso loro il suo vivo compiacimento ed ha impartito le direttive per l'azione da svolgere nel prossimo quadriennio allo ammontare di 40.000 lire lo sviluppo della provincia con la esigenza e lo sviluppo della Capitale.

Il direttore della "Stampa"

Il Duca ha ricevuto Alfredo Agnoretto, direttore della "Stampa".

Calma attesa del plebiscito nella Saar dopo la tregua delle giornate di Natale

PARIGI, 27 dicembre. La calma più perfetta ha caratterizzato il trascorrere delle giornate di Natale nella Saar dove il piccolo esercito internazionale ha perseguito a continuazione religiosa un lavoro fatto seguito di un cordiale interno alla nuova. Nessuna incidenza ha turbato la buona armonia che si è ormai stabilita fra la popolazione locale e i soldati alleati, inglesi, olandesi e veduti incaricati di garantire la tranquillità e la sicurezza in occasione del plebiscito.

Una delle testimonianze più suggestive della giornata Natale, si è avuta nella chiesa di Cristo Re, situata nella lussuosa di piedi di una collina boscosa. Trecento giovani e carabinieri italiani guardati dal loro ufficiali attendevano davanti alla chiesa, disarmati o con i bianchi guanti, l'ora della messa. Dopo doppi nostri soldati osservavano tutti i bandi della navata centrale, col generale Visconti-Prasica comandante del contingente italiano, il console d'Italia Cuturi ed altro autorità o personalità militari o civili. Due ginepro hanno scroviato la messa. Un prete italiano ha officiato in italiano. Un coacervo organizzato ha eseguito una stanza di "Poi un po' prima delle 10 lo truppe raggiungevano in ordine perfetto i loro oceanicamente passavano tra file di curiosi.

Un'ora dopo il presidente della commissione di Governo signor Knox si recava a passare in rivista i nostri carabinieri, accantonati a Salscheid.

Un folto pubblico assisteva alla parata ammirando visibilmente ed affascinato l'impeccabile sfilamento di quei magnifici giovanotti berlusconi.

Il presidente Knox è giunto in compagnia del generale inglese Brindley ed è stato ricevuto dal generale Visconti-Prasica con il quale ha passato in rassegna la truppa.

Terminata la rivista, il generale Visconti-Prasica si è recato al centro dello schieramento, pronunciando una breve allocuzione: «Soldati - egli ha detto - il Presidente della commissione di Governo, dopo avervi passato in rassegna, mi ha espresso tutte le sue felicitazioni per il vostro magnifico portamento».

Il bimillenario di Augusto

I musei di Aquileja, Trieste e Pola rappresentati a una importante riunione

ROMA, 27 dicembre. L'attività preparatoria per la celebrazione del bimillenario di Augusto e per la grandiosa mostra della romanità destinata a costituire un avvenimento di importanza mondiale, procede intensa e serena. I musei di Aquileja, Trieste e Pola, sono stati presi importanti decisioni. Fra l'altro con voto unanime è stato deciso come primo e massimo postulato di esplorare il Valle romana, lavoro per cui è stato costituito il Comitato di studio, presieduto dal Duca, con il presidente del Consiglio, il ministro dell'Interno, il ministro delle Finanze, il ministro dell'Industria, il ministro dell'Edilizia, il ministro dell'Agricoltura, il ministro dell'Alimentazione e il ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

Nella stessa riunione è stato inoltre inviato un plauso al comitato di studio di Trieste, che ha già studiato la somma adeguata per il museo di Aquileja.

Nei riguardi del museo di Aquileja è stata discussa l'opportunità di ammettere lo spettacolo per rendere adeguata l'importanza del museo di Aquileja, celebrato in tutto il mondo per il raro pregio delle sue rovine.

Influisce a stato formulato il voto che venga creato il museo di Roma, rappresentato dalla lupa, presso la via di Montecitorio, lungo la quale marceranno le legioni romane che attendevano, con la magnifica stoffa di un nuovo capitolo del Regno, l'arrivo di Augusto, il più grande imperatore di Roma.

Conclusioni imminenti?

La regione di questo ritorno anticipato di conclusione imminente degli accordi politici, diplomatici e finanziari, presidi della visita di Laval a Mussolini. Le ultime comunicazioni da Roma permettono di concludere la procedura avviata dalla partenza del nostro Ministro degli Esteri per Parigi, il 15 dicembre, che il Duca stesso che il 15 dicembre ha fatto un viaggio in Europa, al momento di lasciare la capitale italiana per un viaggio che si svolgerà in una più stretta e più armoniosa cooperazione franco-italiana per la preparazione del plebiscito nella Saar.

La lingua italiana va sempre più diffondendosi nel mondo

PARIGI, 27 dicembre. Il tempo che sta svolgendo una vasta inchiesta sulla diffusione della lingua francese all'estero, pubblica oggi un'interessante lettera del suo corrispondente romano sulla situazione esistente al riguardo del nostro Paese.

L'articolista rileva anzitutto che nel secolo XIX la cultura e l'ideologia politica francese avevano trovato in Italia un seguito enorme. Ancora oggi - a suo parere - questa penetrazione intellettuale avrebbe lasciato traccia considerevole, come prova il largo consumo di libri francesi fatto nella Penisola. Tuttavia la posizione privilegiata voluta da questo punto di vista dalla Francia gli sembra minacciata per molteplici ragioni.

«In uno - scrive il corrispondente del "Temps" - si riconoscono: l'espansione internazionale dell'italiano, l'indomani della guerra sotto l'influenza del fascismo. Con il rafforzamento dell'unità morale e politica dell'Italia, con l'indebitamento nazionale...

Verso la conclusione dei negoziati italo-francesi?

Anticipato ritorno di Laval a Parigi e voci di un suo imminente viaggio a Roma

PARIGI, 27 dicembre. Il Ministro degli Esteri Laval, che doveva rimanere ancora qualche giorno lontano da Parigi, è stato improvvisamente richiamato a Parigi. Per giustificare tale ritorno non è stato ancora dato un'opinione di un incontro che avrebbe dovuto aver luogo fra Laval e una personalità diplomatica estera. Ma si è visto poi che tale incontro non è avvenuto. Lo stesso Ministro ha detto d'altro lato ai giornalisti, che l'ha incontrato, che nessun viaggio speciale aveva determinato il suo anticipo a Parigi.

I giornali francesi mettono tuttavia in relazione questo fatto con le conversazioni franco-italiane, che vengono sempre più intensamente portate per la politica europea. Ritengono in generale che il Ministro degli Esteri, essendo ormai a conoscenza di tutti gli elementi del problema, sta per prendere una decisione a proposito del suo viaggio a Roma, interessandosi della situazione internazionale e comunicando il ritorno imminente di Laval, il "Figaro" francese scrive:

Centinaia di estremisti sarebbero stati fucilati in Germania

PARIGI, 27 dicembre. La notizia dei giorni scorsi sulla misura di repressione presa in Germania contro gli elementi estremisti del partito nazista, sono oggi confermate dalla pubblicazione in tedesco del testo di un articolo della "Weltbühne", organo degli emigrati tedeschi che si stampa a Parigi. Le informazioni di questo giornale confermano, in parte, o in parte precisano quanto è già stato detto nei giorni scorsi. Riproduciamo a titolo di pura cronaca, non al più fuso a meno di esprimere la nostra opinione.

Tutti i giornali francesi, alcuni dei quali pubblicano l'articolo della "Weltbühne" sotto il titolo "I nazisti del dicembre in Germania", notano che almeno seicento nazisti furono fucilati da Berlino allo notizie date dall'organico degli emigrati.

Ecco, nel suo modo, quanto scrive la "Weltbühne":

«Il nazismo è un padre maledetto che divora i propri figli: socialisti, comunisti, ebrei, cattolici, ecc. ecc.». «Il 30 giugno fu ucciso un prigioniero e Hitler, a cui la "Weltbühne" ha preso la parola, ha oggi dovuto incaricare il maggiore Hunk di presidiare una nuova esecuzione fra i capi della sua milizia. Questa volta i nazisti non appartengono alle S. A. ma alle formazioni della "Hitlerjugend" rimproverano di possedere fucili, mitragliatrici, granate, e perfino lanciabombardieri. Per di più, le organizzazioni paramilitari sono diventate troppo costose per il caso del Reich. Schindler, quasi vuole il 15 dicembre ad è proceduto all'arresto di 700 nazisti nuovi e di 700 ufficiali della S. A. sotto il pretesto menzognero che si trattava di nazisti comunisti, ecc. ecc.». «L'impulso della Federazione nazionale dei "Studenti fascisti" tedeschi o professionisti si è protratto negli ultimi tempi nella stampa italiana, mettendo al bando le parole strano e sostituendole con vocaboli di formazione nazionale».

Crisi economica e monetaria

PARIGI, 27 dicembre. In un articolo pubblicato nel "Ceplax", l'ex Presidente del Consiglio italiano, Presidente della Commissione della finanza del Senato, l'autore della crisi economica attuale o del mozzo crisi per essere di un'osservazione fra l'altro, la risposta a coloro che auspicano manipolazioni monetarie, o vanno sino a suggerire la soppressione della moneta, che la moneta non è che uno strumento totalmente indispensabile della situazione economica.

La soluzione della crisi, secondo Callaux, non può nemmeno dipendere solo da misure destinate a sviluppare la facilità di consumo, come la soppressione del barriero doganale o agrari di imposta. La forza dello scio contro la quale nulla vale, comincia oggi a comandare ancor più domandi di ordine e di disciplina al consumo.

Nel "Ceplax" Parigiano Jacques Balmville, esaminando la situazione monetaria internazionale, osserva che la sterlina e il dollaro sono entrati in una concorrenza al ribasso, che dovrà tuttavia arrestarsi se non vuol diventare una corsa alla morte.

«Si vede oggi - egli aggiunge - che questa sterlina rivalità avrebbe prodotto effetti ancora più gravi se la Francia e gli altri Paesi che si forzano il blocco ora vorrebbero seguire l'esempio di Hall-Parry. A meno che ogni Paese non si rimbracci o se stesso in una autarchia gelosa, o del resto, insostenibile, perché, non può fare a meno degli altri, sarà necessario, nell'avvenire, giungere alla stabilizzazione generale della moneta o almeno della maggior moneta del mondo».

Lo opinioni di Callaux o Balmville

PARIGI, 27 dicembre. In un articolo pubblicato nel "Ceplax", l'ex Presidente del Consiglio italiano, Presidente della Commissione della finanza del Senato, l'autore della crisi economica attuale o del mozzo crisi per essere di un'osservazione fra l'altro, la risposta a coloro che auspicano manipolazioni monetarie, o vanno sino a suggerire la soppressione della moneta, che la moneta non è che uno strumento totalmente indispensabile della situazione economica.

La soluzione della crisi, secondo Callaux, non può nemmeno dipendere solo da misure destinate a sviluppare la facilità di consumo, come la soppressione del barriero doganale o agrari di imposta. La forza dello scio contro la quale nulla vale, comincia oggi a comandare ancor più domandi di ordine e di disciplina al consumo.

Nel "Ceplax" Parigiano Jacques Balmville, esaminando la situazione monetaria internazionale, osserva che la sterlina e il dollaro sono entrati in una concorrenza al ribasso, che dovrà tuttavia arrestarsi se non vuol diventare una corsa alla morte.

«Si vede oggi - egli aggiunge - che questa sterlina rivalità avrebbe prodotto effetti ancora più gravi se la Francia e gli altri Paesi che si forzano il blocco ora vorrebbero seguire l'esempio di Hall-Parry. A meno che ogni Paese non si rimbracci o se stesso in una autarchia gelosa, o del resto, insostenibile, perché, non può fare a meno degli altri, sarà necessario, nell'avvenire, giungere alla stabilizzazione generale della moneta o almeno della maggior moneta del mondo».

Il ritorno in Cirenaica dei profughi indigeni

ROMA, 27 dicembre. La situazione politica della Cirenaica continua ottima sotto tutti gli aspetti. Le condizioni delle popolazioni indigene sono soddisfacenti. Le somme dell'oro e del grano procedono ovunque abbondantemente.

Indizio di questa situazione favorevole è il continuo ritorno dall'Egitto dei profughi che si erano allontanati per motivi vari dalla nostra Colonia, nei "terribili anni passati". In totale alla data del 30 ottobre erano rientrati 2292 persone, trasportando 11.201 capi di bestiame (ovino, 58 bovini, 2183 cammelli, 511 asini, 28 cavalli, 487 fonde, gli

La lingua italiana va sempre più diffondendosi nel mondo

PARIGI, 27 dicembre. Il tempo che sta svolgendo una vasta inchiesta sulla diffusione della lingua francese all'estero, pubblica oggi un'interessante lettera del suo corrispondente romano sulla situazione esistente al riguardo del nostro Paese.

L'articolista rileva anzitutto che nel secolo XIX la cultura e l'ideologia politica francese avevano trovato in Italia un seguito enorme. Ancora oggi - a suo parere - questa penetrazione intellettuale avrebbe lasciato traccia considerevole, come prova il largo consumo di libri francesi fatto nella Penisola. Tuttavia la posizione privilegiata voluta da questo punto di vista dalla Francia gli sembra minacciata per molteplici ragioni.

«In uno - scrive il corrispondente del "Temps" - si riconoscono: l'espansione internazionale dell'italiano, l'indomani della guerra sotto l'influenza del fascismo. Con il rafforzamento dell'unità morale e politica dell'Italia, con l'indebitamento nazionale...

Il governo sovietico ricerca i tesori degli emigrati

PARIGI, 27 dicembre. Secondo certe informazioni il governo dei Sovieti avrebbe accennato a cercare ai russi emigrati il 50 per cento dei tesori che taluni di essi nascondono durante la rivoluzione e che potrebbero essere ritrovati in base alle loro indicazioni sul territorio russo.

Un poliziotto privato di Belgrado avrebbe firmato a questo proposito un accordo con l'Ambasciata sovietica a Berlino o si troverebbe attualmente in Russia per cercare le ricchezze nascoste da certi personaggi zaristi ora rifugiati a Belgrado.

Il generale Miller, capo dei servizi segreti in Francia, ha fatto a questo riguardo la seguente dichiarazione:

«Ignoro se il Governo di Mosca ha veramente preso le disposizioni di cui si parla. E non credo che ostino documenti di carattere ufficiale. Personalmente non conosco altri tesori nascosti al momento dell'arrivo all'interno dei territori morali: lo bandiere dei roggimanti imperiali che i Sovieti non avranno mai».

L'abbonamento al "CORRIERE ISTRIANO" da oggi al 31 dicembre 1935 costa Lire 52.30

La selvaggina migratoria e la libertà di vendita in un chiarimento ministeriale

Il Ministero dell'Agricoltura... ha diramato la seguente circolare: La Federazione nazionale italiana del commercio socialista ha qui segnalato un grave inconveniente che si verrebbe verificando...

RADIO-CRONACA

Programma del giorno 22 Dic. MILANO, TORINO, GENOVA, BOLOGNA, Ore 21: Concerto sinfonico diretto dal maestro Arrighetti...

S. Tommaso e la radio

Butta giù queste quattro righe sotto il frangente lacrimoso anche di noi costrutti orecchi e di nervi salitissimi, dal tu-tu; tu-tu, più che indovinare ed frivolarmente rispetto alla mezza del genio verdiano.

ITINERARI NATALIZI

Asiago e la sua gloriosa cornice

Il gruppo presale che chiude a occidente la provincia di Treviso è a strapiomba verso la peltrore Valisugana, in questi giorni più univocamente dalla prima neve...

Provvedimenti in materia di tasse da bolle

La Gazzetta Ufficiale del 17 dicembre 1934, n. 295, pubblica il R. D. L. 10 dicembre 1934, n. 1983 contenente provvedimenti in materia di tasse di bolle.

Le dichiarazioni sui redditi di Categoria C 2

La Gazzetta Ufficiale pubblica il regio decreto legge 3 dicembre 1934, contenente il nuovo norme per la dichiarazione dei redditi di categoria C 2, derivanti cioè dagli assegni, stipendi, emolumenti e pensioni degli impiegati privati.

Turno delle Farmacie

Il giorno dopo in ufficio si guardano non finivano più, mi si guardava con aria canzonatoria ed anche il mio capo ufficio quando gli portai il lavoro da firmare mi fece comprendere che, «fatto è per lo persone che non debbono vivere in un pubblico ufficio o che il mondo, è un puro vecchio pregiudizio, non si deve impiegare: lo si toglia la più...

Il rinvio della salma del marinaio albanese

Come abbiamo a suo tempo riferito, avvenne l'8 settembre scorso nel canale d'Area un tragico sinistro marittimo. Nella notte il piroscafo «Sarcosco» della Triestino vide naufragare il marinaio albanese Giorgio ad un'ora del giorno...

Studenti Modani - I seguenti giocatori si trovano al Campo Littorio

Studenti Modani - I seguenti giocatori si trovano al Campo Littorio oggi alle ore 14.30 per disputare la partita contro gli Universitari: Botte, Fabbro, Dapraz, Badi, Bole, Pavesio, Urbani, Smolizza, Piantoni, Gili, Vidali, De Diana, Trapani, Gradiglier, Ongaro e Bivador.

Uomini e fatti del patriottismo istriano

La letteratura dell'irredentismo, iniziata, ma modestamente e con prudenza riguardò prima della guerra, si è andata accrescendo di numero ed importanza dopo la liberazione. Oggi possiamo dire che non solo libri ed opuscoli riguardanti così, ope o gesta dell'irredentismo, si possa formare una intera biblioteca...

La Filodrammatica: Passione dopolavoristica

Una volta che villosi provano la loro qualità di attori e cantano le loro canzoni, da un sparavo poter spuntare un altro verso, più o meno melodiosi, ma un po' di melodia, e un po' di ritmo, e un po' di armonia, e un po' di armonia, e un po' di armonia...

PUBBLICAZIONI

Le novità librarie

Si è pubblicato in questi giorni del Capitolo 2, E. T. (Torino, Corao Raffaello 28) il secondo ed ultimo volume della «Storia dell'Italia» (1), di Giovanni Villari, il libro di pedagogia dell'Università di Torino...

Il calendario nei secoli

Narrano le antiche leggende che sotto uno degli Antonini vi fu a Roma una grande eresia e che tra uomini, chiamati Katabasi, Nonna e Jona s'ammorò a loro spara in città, il primo per un periodo di 4 giorni, il secondo di 7, il terzo di 10.

Sala Umberto

OGGI va allo scenario un'opera solo fatta d'amore: SULO UNA NOTTE. Senza orgoglio e senza calcolo una donna: Margaret Sullivan.

L'avele Provala?

Avete ospiti gli amici e ospiti provate anche voi la famosa ACQUA ANGELICA. In pochi giorni i vostri ospiti, i vostri scolari avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù.

Lo Sport

F. I. G. C. Comunicato ufficiale della Sezione di propaganda - Comitato di Pola Coppa Segretario Federale - Gara del 20, 21, 22-XII-34.

Universitari-Medi

Come negli anni precedenti, anche quest'anno, si svolgerà la tradizionale partita di calcio tra lo squadrone degli Universitari e la squadra dei medici. Quest'anno la partita si svolgerà molto promettente, perché pare che i medici intendano finalmente prendersi quella rivincita da anni sperata.

John Boles

o se anche l'orgoglio mancasse la cosa la più amara dell'illusione, allora conservare intatto il suo tesoro d'amore. F. Bole, poeta e scrittore, che troverà l'ultima disperata parola.

Principio alle 1.40

Principio alle 1.40. In Pola trovarsi presso: Profumeria ZOTTIO o Fortunato Chesi Via Serga, 44 - Pola

La Filodrammatica: Passione dopolavoristica

Una volta che villosi provano la loro qualità di attori e cantano le loro canzoni, da un sparavo poter spuntare un altro verso, più o meno melodiosi, ma un po' di melodia, e un po' di ritmo, e un po' di armonia, e un po' di armonia...

PUBBLICAZIONI

Le novità librarie

Si è pubblicato in questi giorni del Capitolo 2, E. T. (Torino, Corao Raffaello 28) il secondo ed ultimo volume della «Storia dell'Italia» (1), di Giovanni Villari, il libro di pedagogia dell'Università di Torino...

Il calendario nei secoli

Narrano le antiche leggende che sotto uno degli Antonini vi fu a Roma una grande eresia e che tra uomini, chiamati Katabasi, Nonna e Jona s'ammorò a loro spara in città, il primo per un periodo di 4 giorni, il secondo di 7, il terzo di 10.

Sala Umberto

OGGI va allo scenario un'opera solo fatta d'amore: SULO UNA NOTTE. Senza orgoglio e senza calcolo una donna: Margaret Sullivan.

John Boles

o se anche l'orgoglio mancasse la cosa la più amara dell'illusione, allora conservare intatto il suo tesoro d'amore. F. Bole, poeta e scrittore, che troverà l'ultima disperata parola.

Principio alle 1.40

Principio alle 1.40. In Pola trovarsi presso: Profumeria ZOTTIO o Fortunato Chesi Via Serga, 44 - Pola

